

UNIONE BASSA EST PARMENSE
(PROVINCIA DI PARMA)

Sede legale: Sorbolo, Piazza Libertà, n° 1
Sede amministrativa: Sorbolo, Via del Donatore, n° 2
Telefono 0521/669611 - fax 0521/669669 (C.A.P. 43058)
partita iva 02192670343

COPIA

REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI	
Numero	Data
807	28-12-2016

OGGETTO:	ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI AD ENTI E ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO. IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE.
-----------------	--

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI AL CITTADINO

DATO ATTO che i Comuni di Sorbolo e Mezzani, aderenti all'Unione Bassa Est Parmense, con concordi deliberazioni consiliari, a far tempo dal 1° gennaio 2015, hanno perfezionato il conferimento alla forma associativa, di tutte le funzioni fondamentali previste dall'art. 14, comma 27, del decreto legge n. 78/2010 convertito con modifiche in legge 30 luglio 2010, n. 122, ivi compresa quella riferita alla progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;

VISTO l'atto, stipulato il 23 dicembre 2009, con cui i Comuni di Colorno, Sorbolo e Mezzani hanno costituito l'Unione Bassa Est Parmense;

VISTO lo Statuto dell'Unione Bassa Est Parmense ed, in particolare, il suo art. 1, comma 2, il quale, confermando analogo clausola del suo atto costitutivo, ne dispone il subentro all'Unione di Sorbolo e Mezzani dal 1° gennaio 2010;

VISTO, inoltre, l'art. 35, comma 3, dello Statuto dianzi menzionato che, sino alla stipulazione delle convenzioni di cui all'art. 7, dispone l'applicazione all'Unione subentrante delle deliberazioni con cui i Comuni di Sorbolo e Mezzani hanno trasferito le funzioni all'Unione di Sorbolo e Mezzani;

VISTE le deliberazioni del Consiglio dell'Unione di Sorbolo e Mezzani n. 5 del 20 novembre 2001, n. 39 del 26 settembre 2002 e n. 14 del 19 marzo 2003, tutte esecutive ai sensi di legge, con le quali sono state recepite le funzioni trasferite e conferite all'Unione medesima con deliberazione dei Comuni aderenti;

VISTA la delibera del Consiglio dell'Unione Bassa Est Parmense n. 64 del 18.12.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione 2016/2018 e il documento unico di programmazione 2016/2018;

VISTA la deliberazione di Giunta dell'Unione B.E.P., n. 34 in data 17 maggio 2016, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2016;

VISTA la deliberazione del Consiglio Unione B.E.P. n. 9 in data 18.02.2013, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il regolamento dei controlli interni ai sensi dell'art. 147 T.U.E.L. come modificato dalla legge 213/2012;

RICHIAMATA la Legge 06.11.2012 n. 190 recante: Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTA la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 4 del 28.01.2016, esecutiva, con cui è stato approvato il piano triennale per la prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018;

VISTO il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il vigente regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, come da ultimo modificato con deliberazione della giunta dell'Unione n. 47 del 05.07.2016, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il provvedimento n. 3 del 5 marzo 2015 con cui il Presidente dell'Unione Bassa Est Parmense ha confermato gli incarichi ai responsabili di servizio;

VISTE le disposizioni recate dall'art. 9, c. 1, lettera a) punto 2 del D.L. 01/07/2009 n. 78, convertito con modificazioni nella legge 102 del 03/08/2009, che introduce l'obbligo a carico dei funzionari, che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa, l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 recante Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

ATTESO che è intenzione di questo Ente supportare le associazioni locali, mediante l'assegnazione di contributi straordinari, rivolti a coloro che hanno operato ed operano, senza finalità di lucro, nell'ambito delle attività di carattere sociale, culturale, sportivo e ricreativo;

ATTESO altresì che con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 102 del 13 dicembre 2016, esecutiva, sono stati assegnati contributi a diverse associazioni per attività ed iniziative svolte nel corso dell'anno solare 2016 per un importo complessivo di euro 67.667,43 (sessantasettemilaseicentosessantasette/43);

PRECISATO, in particolare, che questa Amministrazione intende procedere, in concreto, ad assegnare i contributi ricompresi nell'elenco allegato alla presente determinazione;

CONSIDERATO:

CHE la concessione dei contributi oggetto della deliberazione è fondata sul principio di sussidiarietà, di cui all'art. 118 della Costituzione, ai sensi del quale lo Stato, le Regioni, le Città metropolitane, le Province ed i Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

CHE tale principio, come noto, oltre a prevedere (in senso orizzontale) l'opportunità che la ripartizione gerarchica delle competenze avvenga coinvolgendo gli enti più vicini ai bisogni dei cittadini, è da intendersi anche (in senso orizzontale) nel senso che il cittadino, sia come singolo sia attraverso i corpi intermedi, deve avere la possibilità di realizzare gli interventi che incidano sulle realtà sociali, al pari degli enti pubblici;

DATO ATTO che gli enti e le associazioni del territorio o che sono attive sul territorio del Comune di Sorbolo esercitano le funzioni loro proprie, statutariamente previste, supportando, indirettamente, l'azione amministrativa di questo Ente, nell'esercizio dei compiti e delle funzioni che la legge assegna agli enti locali;

VISTO l'art. 29, lett. o) del vigente regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in ordine alla competenza della Giunta comunale in tema di assegnazione discrezionale di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;

VISTO il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO, in particolare, l'art. 4, comma 6, ai sensi del quale: A decorrere dal 1° gennaio 2013 le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 possono acquisire a titolo oneroso servizi di qualsiasi tipo, anche in base a convenzioni, da enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile esclusivamente in base a procedure previste dalla normativa nazionale in conformità con la disciplina comunitaria. Gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche. *Sono escluse le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, gli enti di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le organizzazioni non governative di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49, le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, le associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali;*

VISTO il d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016 recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VERIFICATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa;

D E T E R M I N A

1) di assegnare per le ragioni sopra esposte quale contributo economico straordinario relativo alle attività istituzionali ed iniziative svolte nel 2016, i contributi economici alle associazioni, come da elenco allegato (allegato n° 1) al presente atto quale parte integrante e sostanziale per un importo complessivo di euro 66.667,43 (sessantasettemilaseicentosessantasette/43);

2) di imputare le somma complessiva, derivante dalle assegnazioni di cui sopra, nel seguente modo:

- € 8.500,00 (ottomilacinquecento/00) 1 Capitolo/articolo 105820/1 rubricato *Contributi ad enti ed associazioni*;

- € 41.840,00 (quarantunomilaottocentoquaranta/00) al Capitolo/articolo 105820/2 rubricato “*Contributi per iniziative turistiche*”;

- € 2.327,43 (duemilatrecentoventisette/43) al Capitolo/articolo 148000/3 rubricato *Cocontributi per gestione asilo nido*;

- € 10.400,00 (undicimilaquattroceno/00) al Capitolo/articolo 156000/1 rubricato *Contributi ad enti ed associazioni*;

- € 3.600,00 (tremilaseicento/00) al Capitolo/articolo 181000/6 rubricato *Contributi per attività extrascolastiche*;

in riferimento al bilancio di esercizio 2016 che presenta la necessaria disponibilità in termini di capienza e competenza;

3) di incaricare la Ragioneria di procedere alla contestuale liquidazione dei contributi destinate alle associazioni di cui all'allegato n° 2 per le quali si forniscono con l'allegato n° 3 le dichiarazioni sostitutive rese dai legali rappresentanti delle associazioni stesse in merito all'eventuale esenzione IRES e agli estremi di conto corrente bancario; entrambi gli allegati (n° 2 e n° 3) sono da considerare quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

4) di incaricare il responsabile del procedimento di:

- procedere alle liquidazione dei contributi delle associazioni non comprese nell'allegato n° 2;
- provvedere agli adempimenti di pubblicità riferiti al seguente atto ai sensi e per gli effetti del d. lgs. 14 marzo 2013, nr. 33, citato in premessa;

5) di dare atto che:

- - la spesa di cui sopra è esigibile nell'esercizio 2016;
- - i pagamenti conseguenti il presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01/07/2009 n. 78, convertito con modificazioni nella legge n. 102 del 03/08/2009;

Il responsabile del procedimento
f.to dott. Massimo Guenza

Il Responsabile dei servizi al cittadino
f.to Dott. Andrea Cipriani

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

VISTO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(art. 151, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 151 - comma 4 - e 147 bis del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Responsabile del servizio economico finanziario appone il visto di regolarità contabile del presente impegno di spesa

Li, 28-12-2016

cap 105820/1 euro 8.500 imp 1030/2016 cap 105820/2 euro 41.840 imp 1031/2016 cap 148000/3 euro 2.327,43 imp 1032/2016 cap 156000/1 euro 10.400,00 imp 1033/2016 cap 81000/6 euro 3.600,00 imp 1034/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
f.to dott. BOTTOLI MONICA